

Construction Day, Veronafiere studia le soluzioni alla crisi

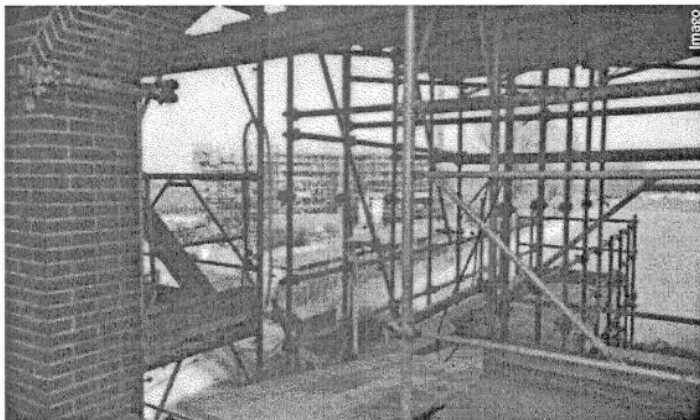
Torna l'evento sulle prospettive del settore delle costruzioni. A partire dal crollo degli impieghi fotografato dall'analisi del Cresme

«Non è una crisi ciclica. È molto di più». E se la fotografia della edilizia italiana è questa, è necessario quantomeno parlarne, studiare e confrontarsi per individuare possibili vie d'uscita dalla crisi. Per questo oggi e domani si terrà a **Veronafiere**, il Construction Day, una due giorni che vedrà la partecipazione del sistema Ance a livello nazionale e territoriale, ma anche della Federcostruzioni e degli Ordini professionali e degli istituti di credito. Evento centrale sarà il seminario di presentazione del XVII Rapporto «Il mercato delle costruzioni 2009-2014», organizzato dal Cresme, istituto che si occupa delle analisi del mercato edile.

Non una fiera, dunque, ma - come spiega il direttore di Cresme Lorenzo Bellicini - un'occasione per «una riflessione attenta su quanto sta accadendo» che, appunto, «non è una crisi ciclica». «Lo scenario presenta caratteristiche del tutto nuove - spiega - Il calo di attività che carat-

terizza il mercato nazionale si inserisce in un contesto ben più ampio e sempre di più ciò che accade da noi dipende non soltanto da noi».

Secondo la ricerca gli investimenti, che nel 2008 si erano ridotti del 4,7% (6,2% per le nuove costruzioni) alla fine del 2009 si ridurranno di un ulteriore 10%, che per il nuovo sarà del 14,5 per cento. «Il comparto più colpito è la nuova edilizia residenziale, che vede ridotti gli investimenti del 19,2% - dice Bellicini - Ma anche la nuova produzione non residenziale registra contrazioni rilevanti, sfiorando alla fine dell'anno il 16 per cento. Per le opere pubbliche la previsione del Cresme è di un -4,8% per le opere di edilizia e -6% per il genio civile». Quest'anno il Construction Day si concentra su quattro grandi questioni: la riqualificazione urbana, l'edilizia al tempo del risparmio energetico, i mercati esteri e l'internazionalizzazione, e, infine, le nuove norme tecniche per le costruzioni.



Imago

